

CORSO

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto e il ruolo del facilitatore.

G.A.M.A.
“L’uscita dal Gruppo”

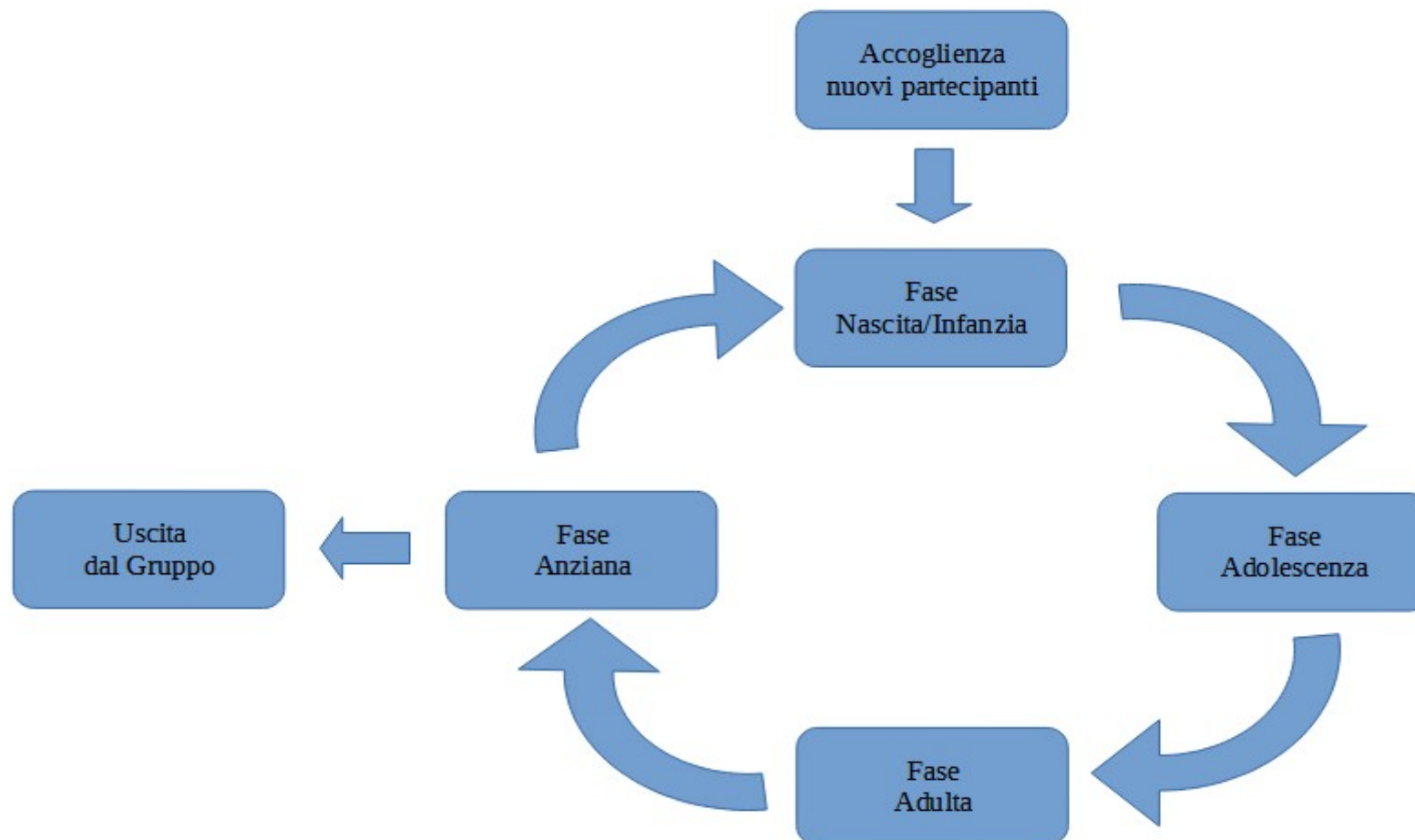
L'uscita dal gruppo.

Così come il Facilitatore accompagna il partecipante al suo ingresso e inserimento nel Gruppo, nello stesso modo **si prende cura dell'accompagnamento all'uscita.**

L'uscita dal gruppo, **non significa che il partecipante ha concluso il suo percorso di elaborazione del lutto** o che non ci sia più sofferenza e mancanza.

Molti di coloro che lasciano, riferiscono la motivazione che il Gruppo **non offriva più un sufficiente nutrimento emotivo e rispecchiamento.**

Ciclo vita G.A.M.A..



Segnali che precedono l'uscita.

Assenze, frequenti e continuative.

Le assenze del singolo partecipante possono avere varie cause e, indipendentemente dalle motivazioni più o meno comprensibili, **costituiscono un fattore che ostacola la costruzione dei legami affettivi** e il percorso evolutivo del gruppo.

In particolare, quando l'assenza perdura per più di tre volte consecutive, **può essere di aiuto un incontro individuale con il partecipante** per valutare se questo possa costituire un segnale riguardo al bisogno di concludere l'esperienza del gruppo.

Segnali che precedono l'uscita.



Ritardi e conclusioni anticipate, frequenti e continuative.

I ritardi o le conclusioni anticipate rispetto all'orario del gruppo, rischiano di **interrompere narrazioni e vissuti emotivi** dei partecipanti.

Segnalano, pertanto, un mancato rispetto delle regole e una **difficoltà a mantenere gli impegni presi.**

Possono anche essere interpretati come **un inizio di graduale distacco dal gruppo.**

Altri possibili segnali.

- Scarsa partecipazione durante le condivisioni.
- Tendenza ad intervenire sulle condivisioni degli altri, piuttosto che parlare del proprio vissuto.

Paura della separazione.

Partecipante in uscita.

- timore che l'uscita dal gruppo venga interpretata come un tradimento;
- paura di perdere i legami affettivi relazionali costruiti durante il tempo del gruppo;
- timore di non essere ancora pronti per la costruzione di relazioni altrettanto soddisfacenti fuori dal gruppo;
- timore di non trovare altri tipi di percorsi esterni che consentano di continuare il percorso di elaborazione del lutto.

Paura della separazione.

Gruppo.

- timore che la separazione da un partecipante rievochi il dolore del lutto;
- timore di perdere i contatti e la relazione affettiva con chi sta uscendo;
- timore che l'uscita di un partecipante alteri l'equilibrio e le dinamiche del gruppo;
- paura dell'abbandono e del distacco.

L'ultimo saluto al Gruppo.

E' importante, per tutte le considerazioni già espresse in precedenza, che il partecipante venga incoraggiato a **ringraziare e salutare il gruppo**, prima dell'uscita.

Il momento del saluto può occupare anche un breve spazio del tempo del gruppo, non necessariamente tutto l'incontro.

Il facilitatore aiuta il partecipante a risolvere tutte le eventuali resistenze all'ultimo saluto.

grazie per l'attenzione



Bibliografia:

-- *E.Cazzaniga – Manuale dell'auto mutuo aiuto - ed. AMA Milano*

Riferimenti:

Ass. Gruppo Eventi – Sostegno e Formazione – www.gruppoeventi.it

Coordinamento Regionale GAMA Lazio – www.amalazio.altervista.it

Coordinamento Nazionale GAMA Lutto – www.cngamalutto.altervista.org